

Convenzione tra la Fondazione di Sardegna e gli Atenei Sardi

Avviso per la presentazione di progetti di ricerca biennali nell'Università di Cagliari

Annualità 2018

Articolo 1

(Oggetto e destinatari)

Il presente Avviso ha per oggetto il finanziamento di progetti di ricerca di base che mirino all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche non connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali, a valere sul contributo della Fondazione di Sardegna erogato in virtù della Convenzione triennale siglata il 26 luglio 2018 con gli Atenei sardi.

Le proposte progettuali potranno essere presentate, da professori e ricercatori in qualità di coordinatori (*Principal Investigator*, di seguito P.I.) di un gruppo di ricerca non inferiore a tre componenti.

Il P.I. e i componenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere strutturati presso l'Università degli Studi di Cagliari, anche con contratto a tempo determinato, purché non in scadenza nell'anno 2018;
- b) aver conferito alla VQR 2011-14 il numero di prodotti attesi previsto, fatta salva la possibilità di partecipazione ai ricercatori a tempo determinato che non siano in possesso del requisito perché assunti successivamente al periodo considerato;
- c) per i ricercatori che non hanno conferito alcun prodotto alla VQR 2011-2014, aver pubblicato almeno due lavori scientifici ammissibili alla VQR nell'ultimo biennio (2016-2017) e l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento;
- d) non cessare dal servizio per raggiunti limiti di età nei successivi due anni rispetto alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- e) non essere beneficiari, in qualità di PI e di componenti dei gruppi di ricerca, dei progetti biennali finanziati nell'ambito del precedente avviso 2017.

Articolo 2

(Dotazione finanziaria)

Le risorse finanziarie complessivamente destinate alle finalità del presente Avviso sono pari a € 1.600.000, di cui € 1.561.000 ripartiti fra le aree scientifico-disciplinari secondo il prospetto che segue, considerando il numero dei ricercatori attivi di ciascuna area al 30.06.2018 e il costo medio della ricerca per area¹, e € 39.000 destinati ai costi di gestione della procedura valutativa.

¹ Cfr. la *Tabella D5 – Proposta finale di pesi di Area*, contenuta nell'Appendice D del Rapporto finale della VQR 2004-2010.

Aree	Importo assegnato €	Importo finanziabile per singolo progetto €
01 - Scienze matematiche e informatiche	59.938,23	29.969,12
02 - Scienze fisiche	87.164,73	43.582,37
03 - Scienze chimiche	151.758,05	75.879,03
04 - Scienze della terra	53.843,53	53.843,53
05 - Scienze biologiche	228.404,17	76.134,72
06 - Scienze mediche	248.159,41	82.719,80
08 - Ingegneria civile e architettura	109.231,75	54.615,88
09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	183.755,23	91.877,62
10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	109.546,99	54.773,50
11 - Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche e scienze psicologiche	137.298,90	68.649,45
12 - Scienze giuridiche	79.441,27	39.720,64
13 - Scienze economiche e statistiche	73.304,54	36.652,27
14 - Scienze politiche e sociali	39.153,20	39.153,20
Totale	€ 1.561.000,00	

Il P.I dovrà concorrere nell'area scientifico-disciplinare cui afferisce.

A seguito della pubblicazione degli esiti della valutazione di cui al successivo art. 7 potranno essere finanziati fino a 26 progetti.

Il *budget* dei progetti finanziabili potrà aumentare in rapporto all'eventuale disponibilità di ulteriori risorse che saranno ripartite alle singole aree mantenendo le medesime proporzioni.

Articolo 3

(Misura del finanziamento e spese ammissibili)

Il finanziamento è concesso nella misura del 100% del costo dell'intero progetto. Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) borse e/o contratti di ricerca che dovranno essere fruiti entro il periodo di vigenza del progetto;
- b) acquisizione di servizi;
- c) acquisizione di materiale inventariabile, materiale bibliografico e materiale di consumo;
- d) pubblicazioni, organizzazione di convegni e/o quote di iscrizione;
- e) missioni: il costo non deve superare il 15% del costo totale del progetto, a meno di eccezionali esigenze che devono essere evidenziate nel progetto.

Articolo 4

(Procedura di preselezione)

Le proposte progettuali, verificati i requisiti di ammissibilità formale, saranno sottoposte ad una fase preselettiva, mediante autocertificazione dei titoli sulla base dei criteri e dei punteggi di cui al successivo art. 6, verificata da una Commissione di Ateneo rappresentativa delle aree scientifico disciplinari, nominata con Decreto rettorale.

La Commissione seleziona, per ciascuna area scientifico-disciplinare, il doppio delle proposte finanziabili da ammettere alla successiva fase di valutazione per un massimo di 52 proposte totali.

Articolo 5

(Presentazione delle domande di partecipazione alla preselezione)

Le domande di partecipazione alla fase preselettiva dovranno essere presentate dal P.I. a pena di esclusione, entro e non oltre il ventunesimo giorno dalla pubblicazione dell'Avviso, utilizzando esclusivamente il modulo di domanda disponibile alla pagina https://www.unica.it/unica/it/ricerca_s05_ss01_sss02.page del sito di Ateneo contenente:

- a) un *abstract* del progetto di ricerca, in italiano o in inglese, di massimo 3.000 caratteri spazi esclusi e l'indicazione dell'importo richiesto;
- b) l'indicazione degli estremi utili all'individuazione delle pubblicazioni del P.I. come riportato nell'**allegato tecnico** al presente Avviso che ne costituisce parte integrante;
- c) i nominativi e la qualifica di coloro che comporranno il gruppo di ricerca, che potranno essere afferenti anche ad aree diverse rispetto a quella del P.I. Il gruppo di ricerca potrà essere articolato in più Unità fino ad un massimo di tre.

Il P.I. potrà presentare una sola proposta e i componenti potranno essere inseriti in un solo gruppo di ricerca, a pena di esclusione del partecipante. Successivamente, i P.I. e i componenti di un gruppo che non abbiano superato la preselezione, potranno essere inclusi in una proposta progettuale ammessa alla fase di valutazione.

Articolo 6

(Criteri e punteggi della fase preselettiva)

Nella fase preselettiva il P.I. autocertificherà i titoli indicando i corrispondenti punteggi secondo i criteri di seguito elencati, fino ad un punteggio massimo complessivo di 100 punti così ripartiti:

- a) pubblicazioni del P.I.: fino a 60 punti. Potranno essere presentate un massimo di 10 pubblicazioni nel periodo 2010-2017 e saranno prese in considerazione **esclusivamente** le pubblicazioni presenti nel catalogo istituzionale UniCA IRIS. Le pubblicazioni saranno valutate sulla base delle indicazioni di cui all'allegato tecnico al presente Avviso;
- b) coautoraggio internazionale riferito alle pubblicazioni di cui al precedente punto a: fino a 15 punti (1,5 punti per ogni pubblicazione che presenti almeno un coautore straniero secondo la definizione data dall'Anvur²);
- c) numero di partecipanti al gruppo di ricerca come definito al precedente art. 1: fino a 15 punti (4-5 partecipanti: 5 punti; 6-7 partecipanti: 10 punti; 8-9 partecipanti: 15 punti). La partecipazione deve essere autocertificata da una dichiarazione sottoscritta dai partecipanti medesimi;
- d) qualifica del P.I. quale ricercatore a tempo determinato (di tipo A o di tipo B), che abbia acquisito l'abilitazione scientifica nazionale: 10 punti.

Dal punteggio complessivo verranno sottratti 20 punti ai P.I. titolari di progetti, finanziati su bandi Prin o L.R. 7/07, terminati nel quinquennio 2012-2016 e non rendicontati integralmente, con un margine di tolleranza di 1.000 euro e del 2% sull'importo finanziato.

In caso di parità di punteggio, per l'ammissione alla successiva fase di valutazione, prevarrà, per ciascuna area, la proposta progettuale presentata da chi ha conferito i prodotti di ricerca per la VQR 2011-2014; se i P.I. in situazione di parità hanno tutti conferito i prodotti di ricerca per la VQR 2011-2014, prevarrà la proposta progettuale del P.I. anagraficamente più giovane.

Nelle aree in cui vi è un numero di proposte superiori a quelle selezionabili le graduatorie provvisorie verranno comunicate agli interessati che avranno tre giorni per proporre le proprie osservazioni.

Il nominativo dei proponenti ammessi alla selezione sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo.

Articolo 7

(Presentazione e valutazione dei progetti di ricerca)

A seguito della pubblicazione del nominativo dei proponenti ammessi alla fase di valutazione i P.I. riceveranno una comunicazione contenente le modalità e i termini di presentazione dei progetti di ricerca.

In questa fase, potranno partecipare ai gruppi di ricerca dei progetti ammessi a valutazione, oltre ai soggetti indicati all'atto della domanda di partecipazione alla preselezione, ulteriori docenti e ricercatori strutturati in possesso dei requisiti di cui all'art.1, e anche assegnisti e borsisti purché afferenti all'Ateneo.

La valutazione dei progetti sarà affidata, a cura dell'Ente finanziatore, a revisori anonimi (*referee*) non operanti nel territorio regionale, nel numero di due per ciascun progetto. Nel caso in cui i *referee* pervengano a valutazioni divergenti con uno scostamento di oltre 7 punti, le valutazioni in forma anonima saranno inviate

² Coautore straniero: ricercatore afferente a università o altro ente di ricerca con sede all'estero, a prescindere dalla nazionalità).

ad entrambi i valutatori perché possano modificare la propria valutazione provvisoria. Se nella valutazione rimarrà una divergenza superiore ai 7 punti sarà nominato un terzo *referee*. La valutazione finale sarà quindi data dalla media dei giudizi numericamente più vicini.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi, fino ad un massimo di 30 punti, così ripartiti:

a) validità della ricerca in termini di qualità, risultati e costi (fino a 16 punti complessivi):

- I) qualità scientifica, completezza e chiarezza del progetto (descrizione degli obiettivi generali, specifici e operativi, definizione dei risultati attesi): fino a 8 punti;
- II) rilevanza e potenzialità innovativa dei risultati di ricerca attesi: fino a 4 punti;
- III) congruità del piano finanziario: fino a 4 punti;

b) caratteristiche del gruppo di ricerca (fino a 14 punti complessivi):

- I) attinenza e qualificazione scientifica delle esperienze del P.I. anche attraverso indicatori oggettivamente valutabili delle *performance* scientifiche direttamente connesse al progetto presentato: fino a 6 punti;
- II) qualità del gruppo di ricerca in termini di completezza e integrazione delle competenze e delle esperienze delle risorse coinvolte: fino a 4 punti;
- III) qualificazione scientifica del personale coinvolto nel progetto anche attraverso indicatori oggettivamente valutabili delle *performance* scientifiche dei soggetti: fino a 4 punti.

Saranno considerati idonei i progetti che avranno ottenuto un minimo di 20 punti.

All'esito delle valutazioni dei progetti trasmesse dai *referee*, la Commissione di Ateneo di cui al precedente art. 4, provvederà a formulare le graduatorie finali dei progetti per ciascuna area. In caso di parità di punteggio prevarrà, per ciascuna graduatoria, il progetto presentato da chi, essendo tenuto a presentarli, ha conferito i prodotti di ricerca per la VQR 2011-2014; se i P.I. in situazione di parità hanno tutti conferito i prodotti di ricerca per la VQR 2011-2014, prevarrà il progetto del P.I. anagraficamente più giovane.

Le economie eventualmente risultanti dall'assenza o insufficienza di progetti idonei nell'ambito di una o più aree, saranno impiegate per finanziare i progetti con il punteggio più elevato che, a prescindere dall'area di appartenenza, siano risultati idonei ma non finanziati, nei limiti dell'importo massimo previsto per l'area di appartenenza dei progetti idonei. Anche in questo caso, a parità di punteggio, prevarrà, il progetto presentato da chi, essendo tenuto a presentarli, ha conferito i prodotti di ricerca per la VQR 2011-2014; se i P.I. in situazione di parità hanno tutti conferito i prodotti di ricerca per la VQR 2011-2014, prevarrà il progetto del P.I. anagraficamente più giovane.

La graduatorie finali saranno pubblicate sul sito *internet* di UniCA e ne verrà data comunicazione attraverso la *mailing list* istituzionale "utenti".

Articolo 8

(Gestione dei progetti di ricerca)

I P.I. dei progetti vincitori assumono la responsabilità scientifica e organizzativa dei medesimi la cui gestione amministrativo-contabile è in capo ai Dipartimenti di rispettiva afferenza. I finanziamenti per l'attuazione dei progetti saranno erogati anticipatamente.

La regole per la gestione e le modalità di rendicontazione saranno definite mediante l'emanazione di specifiche linee guida che conterranno anche la disciplina relativa ad eventuali spese previste non effettivamente sostenute e rendicontate.

I progetti dovranno essere conclusi entro 24 mesi dalla data di erogazione del finanziamento.

In applicazione del principio di alternanza, i P.I. e i componenti dei gruppi di ricerca dei progetti finanziati, non potranno accedere ai finanziamenti dell'annualità successiva nell'ambito della presente convenzione.

Articolo 9

(Utilizzo delle informazioni e trattamento dei dati)

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione del presente Avviso saranno trattati dagli uffici, con procedure prevalentemente informatizzate, esclusivamente nell'ambito della procedura per la quale sono conferiti e potranno essere comunicati agli altri servizi dell'Università degli Studi di Cagliari e ad altri soggetti solo nei limiti e nella quantità strettamente necessaria ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

In particolare sarà nominato come responsabile del trattamento dei dati l'Ente finanziatore che, dietro autorizzazione dell'Ateneo, potrà trasferire i dati ad altro soggetto esterno al fine di effettuare la valutazione dei progetti di cui all'art. 7.

Articolo 10

(Comunicazioni)

Le comunicazioni inerenti il presente Avviso e la sua attuazione avverranno tramite posta elettronica all'indirizzo istituzionale dei proponenti.

Articolo 11

(Disposizioni finali)

Ai sensi e per gli effetti dell'art 5 della Legge 7 agosto 1990 n.241, il responsabile del procedimento è il responsabile del Settore Programmi di ricerca nazionali, regionali e locali, dottor Nicola Flavio Ruju.